



**PROGETTO EDUCATIVO
NIDO "GATTON GATTONI"
TERNO D'ISOLA
A.S. 2010-11**

PREMESSA: L'IDENTITA' DELL'ENTE GESTORE E LA SUA FILOSOFIA.

L'Associazione socio culturale Le Gru di Sadako rappresenta una delle realtà associative più significative del territorio ternese perché gestisce, con personale assolutamente qualificato, la maggior parte dei servizi alla prima infanzia, che il paese offre alla comunità, con lo scopo di dare una **risposta di qualità** alle esigenze della famiglia di oggi.

Una breve cronistoria ci racconta di come nel 1995 nacque il primo servizio: la Ludoteca/Spazio Gioco IL GIRASOLE, al quale negli anni successivi si sono affiancati, prima il Nido in Famiglia il Girotondo e poi il secondo Nido in Famiglia AGGIUNGI UN POSTO.

Da questi due nidi in famiglia è nato poi il progetto di un unico nido, che accoglie, tra lattanti, semidivezzi e divezzi, circa quarantasette bambini: NIDO GATTON GATTONI.

Nel 2004 l'Associazione e il Comune hanno avviato un nuovo progetto per la Comunità ternese: IL PROGETTO ACCOGLIENZA, precursore delle ormai conosciute sezioni "primavera". Il progetto mirava alla creazione di una sezione comunale della Scuola Materna, per accogliere quei bambini che, per motivi di esubero, pur avendo diritto a frequentare la scuola dell'infanzia ne venivano esclusi. E' nata così la SEZIONE STELLINE.

Questa sezione, il nido, lo spazio gioco/ludoteca, il servizio di pre e post scuola, il cre estivo denominato LUDOESTATE rappresentano l'attuale realtà dei servizi all'infanzia progettati e realizzati dall'Associazione Le Gru di Sadako.

Alla base della nascita di ogni Servizio vi è un'attenta analisi dei bisogni delle famiglie ternesi, condotta attraverso un'accurata lettura delle richieste dell'utenza e, in alcuni casi, anche attraverso la diffusione di questionari, che raccolgono esigenze e proposte e che contribuiscono ad una qualificazione del Servizio.

Negli anni l'Associazione socio culturale è diventata anche un'Associazione di solidarietà familiare, con l'obiettivo di sostenere la famiglia, **promuovendo** la nascita di Servizi a essa destinati.

La **PROMOZIONE DELL'INDIVIDUO** è infatti, l'obiettivo fondamentale e trasversale, alla base dei Servizi per la prima infanzia, che l'Associazione ha creato e dona loro il senso più profondo.

La Promozione dell'individuo si realizza attraverso alcuni nuclei cardine:

PROMOZIONE EDUCATIVA

- **del bambino:** individuare e valorizzare le sue potenzialità già dalla prima infanzia, favorendo un percorso di crescita all'insegna della scoperta e dell'agire creativo.
- **del genitore:** favorire l'attenzione verso il bambino considerando i molteplici aspetti del rapporto educativo. Stimolare la scoperta di tutte le potenzialità insite nel ruolo di genitore, affinché si possano individuare le adeguate strategie dell'educare il proprio figlio.

PROMOZIONE DELLA QUALITA'

- investimento nella supervisione di tecnici esterni che supportino i servizi permettendo un'erogazione di qualità.
- investimento nella **formazione del personale** dei servizi per attuare strategie sempre più mirate e per rendere il personale sempre più competente.

PROMOZIONE DELLA RETE

Costruzione delle alleanze con le altre agenzie educative e associative del territorio, nella creazione di una rete di rapporti duraturi e reciprocamente significativi.

Lo strumento fondamentale per il raggiungimento della Promozione dell'individuo è **L'EDUCAZIONE**: processo che si sviluppa in tutte le fasi della vita umana, compresa quella della prima infanzia.

L'educazione assume grande rilievo nella nostra società, tanto da poter parlare di "scoperta sociale dell'educazione", come elemento-chiave dei processi di integrazione e di cambiamento sociale. L'educazione (dal latino ducere= trarre fuori) consente all'individuo di sviluppare le proprie potenzialità, verso la conoscenza dei codici sociali atti a generare il processo d'integrazione, fondamentale per la sua esistenza.

Vista l'importanza del processo educativo, i Servizi dell'Associazione ne mettono in atto le varie strategie, avvalendosi di uno strumento chiave: **IL PROGETTO EDUCATIVO**.

Esso definisce le linee di orientamento pedagogico e operativo dei Servizi, costruiti a misura di bambino, tenendo conto delle potenzialità di ciascuno, organizzando un contesto dove egli possa esprimere le sue competenze esplorative, cognitive e costruttive.

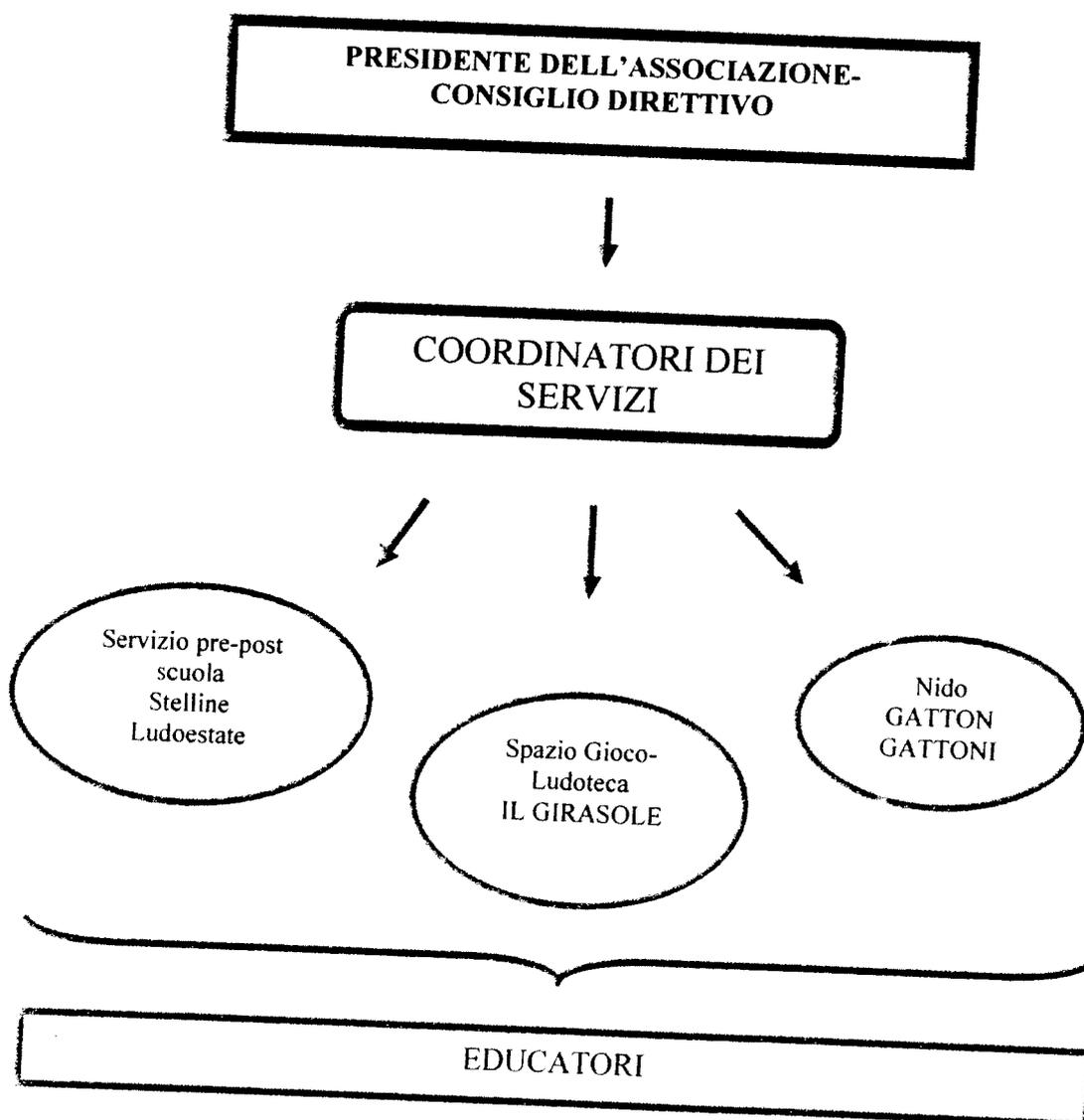
L'elemento trasversale delle attività proposte è il **gioco**, un importante strumento di crescita per il bambino e il genitore. La predisposizione di materiali, spazi e tempi di gioco in accordo con le fasi evolutive del bambino, sono oggetti di particolare cura e di costanti cambiamenti.

Attraverso il gioco il bambino apprende, sperimenta, crea e conosce, il genitore osserva, si stupisce, impara, inventa, costruisce rapporti con altri adulti, conosce i compagni dei propri bambini, ama gli amici dei propri figli e questo li aiuta a crescere insieme a loro.

Lo Staff degli educatori tiene costantemente presente tali dinamiche e le analizza attraverso l'agire fondante dell'operatore di nido: **L'OSSERVAZIONE**.

Essa diventa lo strumento essenziale del lavoro dell'educatore, che consente di conoscere il bambino, comprendere i suoi bisogni, le sue curiosità e le sue peculiarità. L'analisi dei dati osservati consente di porre l'attenzione su ciò che "accade" nelle varie situazioni educative, inducendo a riflessioni che portano alla realizzazione di strategie adeguate.

L'ORGANIGRAMMA DEI SERVIZI DELL'ASSOCIAZIONE



IL PRESIDENTE

Il presidente rappresenta il Consiglio Direttivo, vero organo decisionale dell'Associazione e ne è il diretto responsabile legale. Egli coordina l'organizzazione di tutte le iniziative che l'associazione attua, sia in ambito culturale che in ambito sociale. Rispetto ai Servizi all'infanzia il Presidente si occupa della loro gestione economica e dell'assunzione del personale, fa inoltre periodici incontri con lo Staff e con la coordinatrice per verificare l'andamento dei Servizi.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

E' il principale organo amministrativo e decisionale dell'Associazione ed è presieduto dal presidente. E' composto da un minimo di 5 membri che s'incontrano mensilmente per prendere decisioni relative a tutte le attività dell'Associazione. Ogni iniziativa che l'Associazione intende attuare deve passare al vaglio del Direttivo.

Da quest'anno un membro del Direttivo sarà referente del servizio nido, garantendo una costante presenza del livello amministrativo per operatori e genitori.

I COORDINATORI

I coordinatori hanno la responsabilità del buon funzionamento dei servizi all'infanzia patrocinati dall'Associazione, di cui curano i progetti, l'attuazione e le verifiche delle attività. Si occupano di tutti gli aspetti organizzativi e gestionali, coordinano il personale e affiancano il presidente nella scelta dello stesso.

I coordinatori mantengono costanti rapporti con la dirigenza dell'Associazione.

GLI EDUCATORI

I servizi dell'Associazione si avvalgono di personale educante qualificato.

Gli educatori interagiscono con i bambini e mettono in atto tutte le attività programmate con lo Staff, gli educatori, inoltre relazionano con i genitori per le comunicazioni di ordinaria routine.

I NUCLEI PORTANTI DEL PROGETTO NIDO

ACCOGLIENZA

L'accoglienza è il momento in cui avviene la reciproca conoscenza tra lo Staff degli educatori e i bambini con i loro genitori. Si tratta di un momento particolarmente importante e delicato del rapporto tra il Servizio e l'utente, perché vengono poste le basi per la costruzione di reciproca fiducia e collaborazione al fine di garantire al bambino una educazione condivisa, frutto di un gioco di squadra.

Il progetto di accoglienza si suddivide in varie fasi, ognuna delle quali si pone specifici obiettivi:

- **Assemblea con i genitori dei bambini nuovi iscritti:**
 - conoscere il personale educativo ed ausiliario che lavora nel servizio
 - ricevere informazioni sull'organizzazione della vita nel servizio, sulle modalità dell'ambientamento, sulle regole e norme di vita quotidiana
 - creare la possibilità di un primo scambio e conoscenza tra i genitori nuovi
- **Open-day del Nido:**
 - conoscere e visualizzare gli ambienti, gli spazi, le strutture e i giochi
 - conoscere il personale
 - avere prime informazioni sul funzionamento del servizio
- **Colloquio individuale con i genitori (compilazione della scheda personale):**
 - delineare un quadro generale sul singolo bambino
 - conoscere più approfonditamente gli educatori
 - facilitare uno scambio di notizie e di informazioni riguardanti le abitudini, peculiarità, modi di essere di ciascun bambino.
 - avere la possibilità di dare informazioni "riservate" sul bambino, la famiglia, qualora il genitore lo ritenga opportuno.
- **Fase di ambientamento:**
 - familiarizzare con ambienti, persone oggetti nuovi per il bambino
 - avviare un graduale processo di distacco del bambino dai genitori e viceversa
 - creare nel genitore la tranquillità necessaria per un sereno distacco dal proprio figlio
 - dare l'opportunità ai genitori di poter esprimere le proprie aspettative, richieste, timori, proposte
 - consolidare il clima di fiducia e di comunicazione tra genitori ed educatori.

- **Verifiche e valutazioni:**

- analizzare i vissuti
- favorire uno scambio di informazioni significative tra gli educatori
- considerare le possibili problematiche
- valutare la validità o meno delle strategie messe in atto
- apportare miglioramenti

CONTINUITA'

Il Nido è stato pensato all'interno di un progetto territoriale, che, a partire dall'anno 2003-04 lo vede collocato nel **campus scolastico** di Terno d'Isola e questo ha permesso il raggiungimento di uno degli obiettivi principali: dare **continuità allo sviluppo educativo del bambino**.

Dati questi presupposti, il nido ha stipulato con la Scuola dell'Infanzia un **PROTOCOLLO DI PASSAGGIO**, legittimato dall'Istituto Comprensivo di Terno; tale documento contiene la descrizione di alcune procedure per il pre-inserimento dei bambini del Nido alla Scuola dell'Infanzia. Secondo il protocollo, ogni anno, tra maggio e giugno, i bambini del Nido, accompagnati dalle loro Educatrici, visitano la Scuola, per conoscere le future maestre e i nuovi compagni.

Vengono inoltre predisposti incontri tra lo Staff del nido e le maestre della materna, per la conoscenza delle reciproche programmazioni e per il passaggio d'informazioni sui singoli bambini. Infine viene fatta una verifica dell'avvenuto inserimento del bambino, a un mese circa dall'inizio della Scuola, per completare la procedura e, se necessario, dare spazio a un confronto rispetto a eventuali problematiche emerse. Per ogni bambino, al momento del passaggio viene documentata una scheda di conoscenza individuale.

In presenza di bambini con particolari problematiche la psicopedagoga cura il passaggio di informazioni dando delle indicazioni sul futuro inserimento del bambino nella Scuola.

Tutte le procedure sopra menzionate vengono attivate anche nel passaggio dei bambini alla sezione comunale delle Stelline.

La continuità viene garantita anche a quei bambini che si iscrivono a scuole d'infanzia di altri paesi, verso le quali ci si rende disponibili per colloqui con le future maestre e per la consegna della scheda individuale.

OBIETTIVI

- Dare continuità al percorso educativo del bambino che passa alla Scuola dell'Infanzia.
- Conoscere i soggetti coinvolti: bambini e maestre
- Creare una rete che permetta il fluido passaggio d'informazioni tra i nidi e la Scuola dell'Infanzia.
- Costruire un ponte Nido-Scuola attraverso l'individuazione di obiettivi comuni.

PROGRAMMAZIONE

LA PROGRAMMAZIONE è uno strumento dinamico e flessibile, in quanto si adatta alle specificità dei soggetti a cui essa è rivolta. Essa permette il raggiungimento degli obiettivi educativi attraverso la creazione e l'attuazione di una serie di attività mirate e rappresenta un vero e proprio laboratorio d'idee che nascono dal reciproco confronto tra le educatrici. Il momento della programmazione è assai importante per lo staff degli educatori, poiché consente loro di riflettere e analizzare tutti gli aspetti del funzionamento del Servizio, evidenziando problemi, cercando e trovando soluzioni, facendo e pianificando proposte e iniziative per una buona gestione degli spazi. Per queste ragioni la programmazione costituisce anche un importante momento di formazione, basato sul confronto dei vissuti e delle proposte.

In genere gli incontri di programmazione avvengono una volta a settimana.

Per far sì che la programmazione avvenga nel miglior modo possibile è necessario prima acquisire una certa conoscenza del gruppo di bambini frequentanti il nido, in modo da mettere in atto attività adeguate e il più possibile mirate.

COLLABORAZIONE CON I GENITORI

Uno dei principi fondamentali valido per tutti i Servizi dell'Associazione è l'idea di genitore come risorsa del servizio e non solo come "co-utente".

La famiglia e il Nido sono due entità che devono concorrere a soddisfare una domanda di educazione articolata e complessa, che può raggiungere pienamente i suoi obiettivi quando le due realtà si pongono insieme in questa prospettiva e cooperano in maniera costruttiva seppure in un rapporto di distinzione di ruoli e competenze. Il genitore è insieme al bambino il principale soggetto destinatario del processo educativo, pertanto i suoi suggerimenti, consigli, le sue opinioni o proposte sono tenute in considerazione dall'équipe e dalla dirigenza dell'Associazione. Esiste dunque un ampio dialogo tra lo staff, l'Ente e i genitori, che permette loro di sentirsi in qualche modo partecipi anche del tempo che i propri figli trascorrono fuori

dalle mura domestiche. Attraverso il questionario di soddisfazione, essi possono inoltre esprimere liberamente e anonimamente le loro opinioni, idee, critiche rispetto al servizio del nido. Le loro risposte sono per lo staff fondamentali e indicative di eventuali strategie da adottare, modificare, eliminare. La collaborazione del genitore è fondamentale per la realizzazione di tante iniziative: feste, gite, passeggiate, giochi, ma soprattutto per la buona riuscita di processi educativi base, come l'ambientamento iniziale del bambino nel nido, il raggiungimento del controllo sfinterico, il pre-inserimento nella Scuola dell'Infanzia, la visita del pediatra, ecc. La struttura organizzativa stessa del nido è stata pensata per venire incontro alle esigenze del bambino e del genitore, che qui non ritrova solo un aiuto di carattere pratico-organizzativo, ma anche un valido supporto di natura pedagogica, poiché egli può contare sulla consulenza di alcune figure specialistiche quali psicopedagoga, pediatra, logopedista, in caso di particolari problematiche e su quella di tutto lo Staff, ogni qualvolta il genitore ritiene di averne bisogno.

In qualsiasi momento il genitore può richiedere un colloquio con le educatrici e/o con la Coordinatrice per ogni genere di esigenze, dubbi, comunicazioni.

COLLABORAZIONE CON LA PSICOPEDAGOGISTA E SUPERVISIONE

Sin dalla sua nascita, il nido si è sempre avvalso della collaborazione di una Psicologa-Psicopedagoga, che svolge attività di consulenza e di supervisione. Gli operatori possono così contare su una figura di supporto tecnico sul piano formativo e pedagogico, che li aiuti a trasferire le acquisizioni teoriche in progettualità e pratica educativa, tale supporto svolge inoltre la funzione di supervisione del lavoro svolto per garantire un monitoraggio dell'esperienza.

Attraverso processi di formazione e supervisione, si prevedono:

- incontri con la Coordinatrice
- incontri con gli educatori
- osservazioni nel contesto di gruppo
- colloqui con i genitori (in casi di urgenze)

I colloqui individuali con i genitori sono un'opportunità che l'Associazione dà alla famiglia in difficoltà nella gestione del bambino, per avvalersi di un aiuto in più. Questi incontri consentono di raccogliere pareri, impressioni, riflessioni, proposte anche in merito al Servizio. L'incontro coi genitori offre spazi di:

- conoscenza, riflessione

- accoglienza dei vissuti
- proposte di strategie da attuare

Gli incontri con gli educatori offrono spazi di:

- rielaborazione dei propri vissuti
- riflessione sulle dinamiche relazionali attivate con gli utenti e all'interno del proprio contesto organizzativo.

Il raccordo con la Coordinatrice e la Dirigenza consente la valutazione dell'andamento dei servizi.

Quest'anno la collaborazione della Psicologa-Psicopedagogista sarà condizionata dall'andamento delle iscrizioni e dall'importo dei contributi che l'Associazione riceverà a sostegno delle proprie attività, pertanto ad oggi non è possibile prevedere il numero di ore di presenza presso il nido.

COLLABORAZIONE CON LA LOGOPEDISTA

Grazie al Progetto di formazione logopedica per il personale del nido, attuato l'anno scorso, quest'anno l'Associazione vorrebbe avvalersi ancora del supporto della logopedista, Grazia Rigamonti, che potrà aiutare le educatrici e osservare i bambini là dove si ravviseranno necessità specifiche.

L'esigenza di introdurre questa figura, soprattutto nel servizio nido, è nata dall'attenta osservazione dei bambini e delle loro modalità di comunicazione. In particolare, negli ultimi anni, abbiamo notato nei bambini un accrescimento di difficoltà di espressione linguistica e un crescente ritardo nella verbalizzazione. Grazie al percorso formativo, abbiamo appreso che tutto contribuisce allo sviluppo del linguaggio e nulla va tralasciato, da qui il bisogno di avere una consulenza specifica che aiuti e indirizzi il personale verso l'attuazione di strategie sempre più oculate e mirate.

La presenza della logopedista sarà condizionata, visto la carenza di risorse per l'a.s. 2010-2011, dall'assegnazione di contributi straordinari, in seguito alla partecipazione a bandi regionali o provinciali.

COLLABORAZIONE CON IL PEDIATRA

La presenza della figura del pediatra è importante per la serenità di genitori e educatori che sanno di potersi rivolgere ad una persona esperta in caso di bisogni che riguardino la salute dei bambini.

Oltre agli interventi "del caso" il pediatra compie attività di routine:

- Visita del bambino con compilazione di una cartella clinica personale al momento dell'ingresso al nido.
- Un Incontro all'inizio dell'anno con i genitori, con tematica rispetto alla gestione della salute dei bambini all'interno del nido e illustrazione del regolamento sanitario del servizio.
- Incontri a tema con i genitori durante l'anno (se necessario)
- Reperibilità telefonica per le educatrici in caso di necessità.

COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

In virtù di una convenzione che viene stipulata ogni due anni, l'amministrazione Comunale collabora con il nido garantendone gli spazi, i consumi e parziali finanziamenti, che consentono la sua sopravvivenza e una certa continuità nel tempo. Tale garanzia è rappresentata dall'assegnazione di una sede appropriata e definitiva all'interno della nuova struttura della Scuola Elementare. Qui è stata riservata un'area di ben 500 mq adeguatamente attrezzata per la prima infanzia, ma quel che è più importante è che tale collocazione si trova all'interno del **CAMPUS SCOLASTICO**. Questa sistemazione rappresenta una chiara legittimazione di tale Servizio e completa l'ambizioso progetto di accoglienza del bambino dalla prima infanzia (nido) alla pre-adolescenza (scuola media inferiore).

FORMAZIONE

La formazione e l'aggiornamento sono una costante nella storia di un buon educatore o di chiunque si occupi di sistemi pedagogici. La continua evoluzione a cui l'individuo va incontro porta alla necessità di imparare cose sempre nuove per migliorarsi e migliorare. La formazione del personale è dunque fondamentale per servizi di qualità, obiettivo fondamentale, nonché caratteristica intrinseca dei Servizi dell'Associazione che si avvalgono **solo** di personale qualificato.

Tutto il personale del nido, garantisce infatti il monte ore formativo indicato dalla Regione come necessario per l'accreditamento, vale a dire: 20 ore annue per ogni educatrice e 50 ore annue per la coordinatrice.

**NIDO "GATTON GATTONI"
TERNO D'ISOLA**

SCHEDA TECNICA

DENOMINAZIONE: Nido d'infanzia Gatton Gattoni

INDIRIZZO: via Casolini, 5/a- 24030 Terno d'Isola (Bg)

TEL: 0354940145

E-MAIL: grudisadako@virgilio.it

ENTE TITOLARE/GESTORE: Associazione Socio-culturale e di solidarietà familiare
Le Gru di Sadako

TEL. ENTE/NIDO: 035905008/0354940145

ETA' DEI BAMBINI: 3 mesi-3 anni

CAPACITA' RICETTIVA: 39 posti+ 20%

NUM. SEZIONI: 3 (lattanti: 3-12 mesi; semidivezzi 13-23 mesi; divezzi: 24-36 mesi)

PERIODO D'APERTURA: settembre-luglio

ORARI: 7.30-19.00

PREMESSA

Il senso d'insicurezza e d'incertezza sul futuro generati dal fenomeno della crisi economica degli ultimi anni, trova una delle sue maggiori espressioni nell'accresciuto disorientamento delle famiglie. I sistemi organizzativi e le istituzioni cercano soluzioni e risposte valide a questa situazione e nel tempo hanno valutato come sia davvero importante creare reti di rapporti famigliari, in cui uno diventi partner dell'altro, per rompere l'isolamento che contraddistingue l'attuale realtà familiare.

Il **Comune di Terno d'Isola** ha sempre prestato molta attenzione alle problematiche legate alla famiglia e ha favorito lo sviluppo di diversi progetti rivolti alla prima infanzia, in cui genitori e figli siano interlocutori attivi e protagonisti insieme agli educatori dello sviluppo integrale e armonico del reciproco processo di crescita.

Il Nido "Gatton Gattoni" opera per rispondere all'accresciuta richiesta di sostegno alla famiglia, da tempo registrata sul territorio; esso è infatti il risultato dell'evoluzione naturale dei precedenti due Nidi in Famiglia, che costituivano una realtà educativa qualitativamente consolidata, ma quantitativamente insufficiente a rispondere alle esigenze della popolazione locale.

Un servizio in grado di accogliere più bambini rappresenta dunque, da parte delle istituzioni, il tentativo di aiutare i genitori che lavorano, sia in termini organizzativi, che in termini educativo-pedagogici. Inoltre la fascia oraria di apertura è molto ampia, essa copre l'intera giornata lavorativa, con la possibilità, per chi non può fare altrimenti, di tenere il bambino fino alle ore 19.00.

Un servizio di questa portata richiede però anche un'elevata accuratezza e attenzione nella progettazione di tutti gli aspetti, organizzativi e pedagogici racchiusi in un progetto pensato e ben definito.

FINALITA' DEL PROGETTO

- Favorire la promozione primaria degli individui.
- Costruire una progettualità a sostegno dei genitori e della famiglia.
- Creare una rete di rapporti in cui ognuno è partner dell'altro.
- Promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie, in relazione ai loro compiti sociali ed educativi.

OBIETTIVI GENERALI

- Dare un servizio alle famiglie di educazione e tutela dei bambini.
- Offrire un sostegno al compito educativo dei genitori
- Favorire la condivisione di vissuti, esperienze, difficoltà.
- Rendere consapevoli educatori e genitori delle conseguenze dei propri comportamenti, dei modelli che influenzano il proprio agire in ambito educativo.
- Facilitare la comunicazione nella famiglia.
- Creare e potenziare reti di relazioni e un meccanismo di raccordo con il territorio.
- Favorire l'aggregazione tra le famiglie in una sorta di mutuo-aiuto

OBIETTIVI EDUCATIVI

Ogni intervento educativo che viene intrapreso all'interno di questo servizio è mirato al raggiungimento di un obiettivo fondamentale per la crescita del bambino: il raggiungimento dell'**AUTONOMIA** in tutti gli ambiti della sua vita:

- autonomia nel mangiare
- autonomia nel dormire
- autonomia sfinterica
- autonomia nel muoversi nello spazio
- autonomia nel rapportarsi agli altri (bambini e educatori)
- autonomia nel gioco individuale o in gruppo

La logica che sottende agli interventi educativi volti al raggiungimento di tale obiettivo vede il bambino come un essere COMPETENTE, dotato di grande intelligenza, che se ben stimolata, lo rende in grado di sviluppare tutte le sue potenzialità, trasformandole in competenze acquisite. Tale processo rende il bambino più sicuro di sé nell'agire e nelle relazioni con gli altri, inducendolo ad un atteggiamento sempre attivo verso ogni esperienza.

Un altro obiettivo fondamentale e primario dell'agire educativo del Nido è il raggiungimento di un buon livello di **CAPACITA' RELAZIONALE**, in tutti gli ambiti di gruppo:

- Il gruppo dei compagni
- Lo staff degli educatori
- Altre figure di riferimento

Questo obiettivo è ottenibile attraverso l'acquisizione di competenze sociali, quali:

- Le regole primarie del "vivere in comunità".
- La capacità da parte del bambino di giocare da solo e in gruppo.

Inoltre è importante, per la crescita e lo sviluppo del bambino, che egli venga incoraggiato a porre la propria attenzione e curiosità verso:

- La propria corporeità
- L'ambiente, le cose e le persone che lo circondano
- Esperienze diverse da quelle domestiche

LO STAFF DEL NIDO

Il personale del nido è composto da 10 dipendenti, tra cui:

- 1 coordinatrice
- 9 educatori (a turni alterni nell'arco della giornata).

Vi è inoltre del personale ausiliario per le pulizie ed eventuale sostegno al pranzo.

Fino a qualche anno fa il personale educante operava con turnazione giornaliera, che prevedeva un turno diverso ogni giorno. Se da un lato questo tipo di gestione permetteva alle educatrici di conoscere in modo completo l'evolversi della giornata, potendo così trasmettere ai genitori informazioni dettagliate al momento della consegna, dall'altro lato era difficoltoso per i bambini adattarsi così velocemente ai cambi di personale. Per questa ragione, dopo attenta valutazione, abbiamo deciso di sperimentare un tipo di turnazione diversa:

ogni educatrice opera nell'arco della settimana su due turni, uno da lunedì a mercoledì e l'altro da giovedì a mercoledì della settimana successiva. In questo modo il bambino si trova a relazionare con le stesse figure per una settimana, con la pausa del week-end.

Il progetto del Nido prevede, inoltre, l'accoglienza durante l'anno, di stagisti provenienti dall'Università di Bergamo e da alcuni Istituti Superiori ad indirizzo socio-psico-pedagogico di Bergamo e provincia, in virtù delle convenzioni stipulate tra queste Istituzioni Scolastiche e il nido.

LE ATTIVITA'

Per raggiungere gli obiettivi prefissati lo staff degli educatori propone una serie di attività il cui filo conduttore è sempre il **gioco**, perché è attraverso il gioco che il bambino impara, sperimenta, conosce.... Ogni gioco diventa un'avventura fantastica dove liberare le proprie emozioni e paure.

Il **gioco** si esprime:

- **In modo libero:** il bambino è lasciato libero di muoversi in uno spazio accuratamente studiato e strutturato per lui, in modo che egli possa scegliere con chi e quali materiali giocare. Nello spazio dedicato al bambino egli trova diversi "angoli" ludici, ognuno dei quali pensato per un gioco diverso. I bambini possono scegliere tra:
 - *Il gioco simbolico:* con giochi che richiamano la vita quotidiana e domestica, come cucina, pentolini, passeggini, assi da stiro, attrezzi da lavoro, i bambini imitano mamma e papà nel loro vivere giornaliero, **SIMBOLEGGIANDO** così la propria percezione dei vissuti.
 - *Il gioco euristico:* attraverso l'utilizzo di materiali di vario genere, come costruzioni, tappi, puzzles, oggetti a incastro, il bambino viene stimolato a **COSTRUIRE**, esprimendo ciò che la propria mente gli suggerisce.
 - *Il gioco di movimento:* al centro dell'atrio è posto un percorso psicomotorio per consentire al bambino di salire, scendere, rotolarsi, gattonare. Inoltre vi sono giochi di movimento quali: tricicli, cavallini pon pon, per le attività più movimentate.
 - *La lettura di libri:* in una stanza dei giochi che si rispetti c'è sempre un angolo dedicato alla lettura dei libri, un posto morbido, un po' appartato, fatto di materassini e cuscini dove potersi **RILASSARE** in compagnia di un bel libro, possibilmente pieno di figure!

Questa suddivisione degli spazi ludici permette al bambino di sperimentare le proprie capacità, mantenendo un buon livello di concentrazione su ciò che sta facendo e di mettere in atto, in modo autonomo, strategie d'interazione con i coetanei e con gli adulti presenti.

- **In modo guidato:** il bambino è chiamato a far parte di un gruppo specifico di gioco, all'interno del quale verrà stimolato a svolgere attività ludiche mirate (costruzioni, travestimenti, puzzles, giochi di movimento...).

Il gioco si esprime anche attraverso attività di altro genere, quali:

- **Manipolazione** di vari materiali, attraverso i quali il bambino compie diverse esperienze tattili, prova a "pasticciare", costruire, trasformare. Per questa attività i materiali usati sono: pasta di sale, plastilina naturale fatta in casa, farina, carta di varie forme e consistenze, creta e altro.
- **Travasi:** riempire e svuotare stimola il ragionamento del bambino e lo sollecita a sperimentare: che cosa succede se un po' di farina scivola nel tubo di cartone o se metto i chicchi di mais nell'imbuto? In genere questa attività viene svolta grazie all'aiuto di materiali di tipo alimentare quali: pasta, riso soffiato, legumi secchi, mais, farina gialla, coriandoli, che vengono travasati con bottiglie, bicchieri, imbuti, tazzine, ciotole, pentole....
- **Attività pittorica:** tempere, colori a dita, gessetti, pennarelli, pastelli lasciano una traccia sul foglio: il bambino è molto interessato ad osservare il numero infinito di segni e forme, questo migliora la sua capacità di visualizzazione e d'immaginazione.
- **Attività musicale:** la musica è una costante che accompagna molti momenti della giornata al nido. Attraverso la musica i bambini si esprimono, si muovono, sperimentano l'uso della voce e l'ascolto della melodia. Per svolgere questa attività viene usato l'apparecchio hi.fi con cassette e cd, strumenti musicali veri o costruiti da noi, oppure semplicemente la voce delle educatrici.
- **Attività espressiva:** raccontare fiabe, mimare animali e personaggi stimolano nel bambino la capacità di ascolto e di memorizzazione e stuzzicano la sua fantasia che utilizzerà poi nei giochi di finzione e di imitazione.
- **Uscite sul territorio:** nella bella stagione i bambini del nido si "avventurano" in visite alla scoperta del territorio di Terno d'Isola e dei parchi della zona. Spesso le educatrici, in estate, portano i bambini dal fornaio, dal fruttivendolo, alla stazione ecc..... E' prevista anche una gita finale con destinazione da definire.

Le attività sopraindicate hanno inizio al termine della fase di ambientamento, prevista nei mesi di settembre e ottobre e vengono svolte in modo differenziato nelle tre sezioni, tenendo conto della diversa età dei bambini.

- A partire dal mese di giugno le attività invernali cedono il passo ad attività svolte all'esterno, quali: accoglienza in giardino, merenda e pranzo all'aperto, giochi d'acqua, giochi con la sabbia. Il periodo primaverile-estivo è inoltre l'occasione per l'eliminazione dei pannolini, grazie al fatto che la maggior parte delle attività viene svolta in giardino. I

bambini più grandi vengono così incoraggiati a raggiungere l'autonomia sfinterica, necessaria per il passaggio alla Scuola dell'Infanzia.

La giornata al nido è caratterizzata dai cosiddetti "**momenti di routine**", che si ripetono con regolarità tutti i giorni e che sono importanti e allo stesso tempo complessi per i bambini di quest'età. Il fatto di poter prevedere che qualcosa si ripeterà nello stesso modo durante la giornata, è per il bambino motivo di tranquillità e serenità, elementi fondamentali per lo sviluppo di un corretto equilibrio personale.

La regolarità delle azioni induce inoltre il bambino a costruirsi dei rituali che scandiscono la sua giornata al nido: dopo la merenda *sempre* ci si lava le mani, prima di mangiare *sempre* si mette la bavaglia e altro ancora.

Si tratta di momenti di vita sociale che aiutano il bambino ad apprendere alcune semplici regole del "vivere in comunità" e a raggiungere un certo grado di autonomia, sempre nel rispetto dei tempi di ognuno.

Tale regolarità nell'agire deve però assumere anche un carattere di flessibilità: vi saranno sicuramente nell'arco dell'anno giornate diverse dalle "solite", nelle quali il bambino potrà sperimentare anche la dimensione dell'imprevisto, dimensione che grazie alla guida competente delle educatrici, non sarà vissuta come un'alterazione del proprio equilibrio, ma come una simpatica e momentanea novità.

Ecco dunque come si svolge una **giornata-tipo** al nido:

- **Ore 7.30/9.00** apertura e accoglienza bambini e genitori e suddivisione in sezioni.
- **Ore 9.00/9.30** gioco libero, assistito
- **Ore 9.30/9.45** cerchio e canzoncine.
- **Ore 9.45-10.15** merenda di metà mattina con un frutto.
- **Ore 10.15/10.45** attività/gioco guidato
- **Ore 10.45/11.20** momento del bagno per cambio pannolini** e per lavare mani e viso in preparazione al pranzo.
- **Ore 11.30/12.30** pranzo
- **Ore 12.30/13.30** i bambini vanno in bagno a lavarsi le mani e il viso. I bambini che escono attendono i genitori.
- **Ore 13.30/15.30** sonnellino pomeridiano
- **Ore 15.45/16.00** merenda pomeridiana (Yogurt, biscotti, budino o frutta)

- Ore 16.00/16.30 i bambini vanno in bagno per il cambio dei pannolini e si lavano mani e faccia.
- Ore 16.30-17.00 uscita dei bambini del tempo pieno
- Ore 17.00/19.00 gioco guidato/attività, gioco libero assistito in attesa dei genitori dei bambini del tempo prolungato.

** Oltre a quanto previsto dal programma sopra esposto, i bambini vengono cambiati ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

All'inizio dell'anno i genitori scelgono una fascia oraria tra le seguenti:

7.30-13.00/13.30 con pranzo

7.30-19.00 con possibilità di ritiro dalle 17.00

7.30-16.30/17.00

13.00-19.00 senza pranzo

Una volta scelta la fascia oraria sarà possibile modificarla, solo per comprovate e gravi motivazioni inerenti la famiglia e/o il bambino frequentante.

BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI

Grazie alla pregressa esperienza dei due Nidi in Famiglia, che nel tempo hanno costruito una rete di rapporti con il Dipartimento di Neuropsichiatria dell'Asl di Bonate Sotto, oggi il nido può contare su questo valido canale di comunicazione per un'adeguata accoglienza di bambini diversamente abili. All'interno del nostro staff, inoltre, sono presenti alcune figure con competenze ed esperienza specifiche in materia, oltre alla Psicopedagoga del servizio.

L'inserimento di questi bambini segue un protocollo ormai consolidato, che si sviluppa nelle seguenti fasi:

- 1) Segnalazione del bambino alla Psicopedagoga, dopo accurata osservazione da parte delle educatrici e della coordinatrice.
- 2) Osservazione e valutazione del bambino da parte della Psicopedagoga del servizio
- 3) Colloquio con i genitori del bambino.
- 4) Colloquio tra la coordinatrice, le educatrici di riferimento e i referenti della Neuropsichiatria se il bambino è già stato segnalato al Dipartimento.
- 5) Formulazione del Progetto e individuazione delle modalità di osservazione
- 6) Esecuzione della programmazione
- 7) Verifiche

L'AMBIENTAMENTO.

Al momento dell'ingresso del bambino al Nido è previsto un periodo di ambientamento della durata generalmente di due settimane, in cui viene richiesto ai genitori o ad una figura adulta di riferimento importante per il bambino, di soffermarsi nella struttura col proprio piccolo per due ore i primi giorni, così che egli possa imparare a conoscere le insegnanti e i compagni e adattarsi al nuovo ambiente in modo sereno e graduale. Nei giorni successivi viene chiesto all'adulto di allontanarsi dal nido o semplicemente di accomodarsi in una stanza diversa da quella dove il bambino sta giocando, per un arco di tempo sempre più lungo fino al raggiungimento dell'intera fascia oraria. Questa gradualità permette alle educatrici di osservare il bambino e il suo modo di reagire al progressivo allontanamento del genitore. In genere ogni mamma ed ogni figlio reagiscono in modo differente a questa nuova esperienza, diversa nelle sue esigenze, a seconda anche della scelta della fascia oraria.

Ruolo della figura genitoriale

La presenza del genitore al nido durante il periodo dell'ambientamento permette una conoscenza reciproca e il nascere di un rapporto di fiducia, con le educatrici che seguono da vicino il bambino. Per facilitare la conoscenza tra le parti, lo staff delle Educatrici svolge un colloquio individuale con i genitori ad ambientamento iniziato, in modo da ottenere le informazioni necessarie alla formazione di un quadro generale sulla personalità, caratteristiche e abitudini di ogni bambino. Il colloquio serve inoltre a dare al genitore la possibilità di un primo approccio diretto con le educatrici, al quale segue un intenso scambio di comunicazioni, che avviano la costruzione del rapporto di reciproca fiducia.

Tale rapporto viene coltivato quotidianamente, durante i momenti di ingresso e di uscita del bambino dal nido, in cui le educatrici raccontano alla famiglia come è trascorsa la giornata del piccolo; spesso ne nasce un confronto con le situazioni che si verificano a casa e ciò è motivo di stimolo a una maggiore collaborazione. Questi momenti favoriscono inoltre incontri e scambi tra le famiglie stesse, in cui ognuno porta la propria esperienza condividendo gioie e incertezze. L'aggregazione tra le famiglie è uno degli obiettivi fondamentali del nido e noi cerchiamo di raggiungerlo anche attraverso la proposta di momenti di condivisione, quali possono essere le feste (S. Lucia, Natale, Carnevale), i periodici incontri tra tutti i genitori e le educatrici per fare il punto della situazione, gli incontri "a tema" con la Psicopedagoga e il Pediatra del servizio e la cena di fine anno. Per il nido il genitore non è solo un utente, ma costituisce una risorsa importante per l'attuazione degli interventi educativi sui bambini, oltre che per l'andamento generale del servizio stesso. Ne è un esempio la gestione

dell'eliminazione dei pannolini per i bambini più grandi: prima di intraprendere tale attività, le educatrici concordano con i genitori strategie comuni, poiché è di vitale importanza, per il raggiungimento dell'autonomia sfinterica, che l'eliminazione dei pannolini venga continuata anche a casa, onde evitare al bambino confusione e disorientamento, che gli renderebbero difficoltoso il raggiungimento dell'obiettivo stesso.

Il punto di vista del genitore è per il personale del nido un importante indicatore della qualità del servizio erogato; per questo motivo infatti, a fine anno viene chiesto loro di compilare il "questionario di soddisfazione dell'utente", che permette di esprimere considerazioni, critiche, giudizi, opinioni, in forma anonima su tutti gli aspetti della gestione del nido.

L'esito delle risposte viene poi reso noto l'anno scolastico successivo e servirà allo staff come base di partenza per la progettazione dei futuri percorsi educativi.

L'ALIMENTAZIONE

Il pranzo e le merende che i bambini consumano al nido provengono dalla mensa dell'Istituto Comprensivo di Terno e seguono il menù indicato dall'Asl. Per i bambini che necessitano di diete particolari il nido è in contatto con il Dipartimento di alimentazione dell'Asl di Bonate Sotto che ogni anno ci invia gli appositi moduli.

La mensa è collocata sopra il nido, questo ci permette di consumare i pasti appena cotti, che ci vengono portati su un carrello, tramite l'ascensore dell'edificio. Una cuoca scende con i carrelli e sporziona i pasti ai bambini, aiutando le educatrici nel momento del pranzo.

PROGETTO TIROCINI

L'Associazione accoglie stagisti che intendono fare esperienza in ambito sociale, grazie alle convenzioni firmate, con l'Università degli studi di Bergamo e con vari Istituti Superiori. Tali convenzioni permettono alla nostra struttura, ogni anno, di accogliere 2 tirocinanti (uno nei mesi invernali e uno nei mesi estivi), che attraverso il sostegno agli educatori, possono entrare nel "vivo" di questo lavoro e sperimentarsi in prima persona. Essi sono seguiti dalla Coordinatrice, che firma il progetto, in quanto tutor di tirocinio. Al termine del tirocinio, gli stagisti scrivono una relazione, che viene consegnata anche all'ente e inserita nell'archivio del servizio.

I CORSI DI AGGIORNAMENTO

Durante l'anno le educatrici del Nido dedicano alcune ore alla formazione e all'aggiornamento, ~~fondamentali per garantire professionalità e competenza agli utenti e per mantenere uno~~ standard di qualità adeguato. In particolare, viene rispettato il monte ore formativo indicato dalla Regione che prevede 20 ore annue per ogni educatrice e 50 ore annue per la coordinatrice.

Solitamente si tratta di proposte formative provenienti dalla Provincia e dall'Asl, ma anche da associazioni che si occupano di formazione in materia di prima infanzia o figure specialiste interne, a sostegno del servizio.

IL NIDO E IL TERRITORIO

Il nido è un servizio ormai consolidato nel territorio e negli anni ha sempre cercato di mantenere buoni rapporti di collaborazione con le varie agenzie educative, quali:

- ***Scuola dell'Infanzia di Terno***, con la quale nel mese di maggio si attua il protocollo di passaggio per il trasferimento di informazioni sui bambini che dal nido passeranno alla materna.
- ***Biblioteca di Terno d'Isola***, dove periodicamente ci rechiamo per attività concordate con la bibliotecaria.
- ***Assessorato alla Pubblica Istruzione e cultura***, col quale si mantengono costanti rapporti di monitoraggio e passaggio d'informazioni.
- ***Servizi Sociali***, col quale siamo in costante raccordo per l'individuazione di situazioni difficili.

GLI SPAZI DEL NIDO

Il Nido "Gatton Gattoni" occupa tutta l'area seminterrata della scuola elementare di Terno d'Isola, in via Casolini, 5/a. Questa struttura possiede diversi locali, divisi tra quelli utilizzati dai bambini e quelli ad accesso esclusivo del personale. Questi ultimi sono costituiti da stanze "cieche", con impianto di areazione.

All'entrata del nido vi è lo spazio spogliatoio, arredato con armadietti, dove le mamme depositano le scarpe e le giacche dei loro bambini. A seguire c'è un ampio atrio dove vengono svolte attività ricreative di gioco e movimento. Intorno all'atrio si distribuiscono i diversi locali della struttura, suddivisi tra le tre sezioni di bambini:

- **SEMIDIVEZZI-DIVEZZI:** 2 aule (una per ogni sezione) delle attività: stanza da pranzo, dormitorio, atelier e bagno
- **LATTANTI:** due locali, uno grande che costituisce lo spazio principale e una stanza più piccola utilizzata come refettorio. (i lattanti sono numericamente inferiori ai semidivezzi e divezzi). Le stanze sono munite di tende oscuranti per la nanna. il locale più grande è comunicante, attraverso una porta scorrevole, con il bagno, dove si trova l'area attrezzata per l'igiene dei lattanti, con un fasciatoio a due posti e vaschetta con doccia.

La struttura possiede un ampio giardino interamente recintato, ad uso esclusivo del nido, dove si trova anche una fontanella per i giochi d'acqua dei mesi estivi.

La Coordinatrice
Dr.ssa Annalisa Restaino

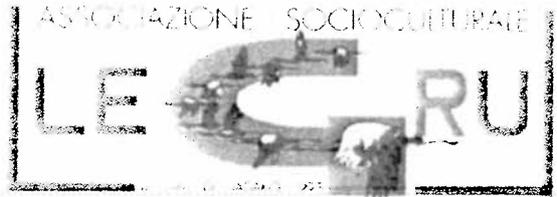


Per l'Associazione Le Gru di Sadako

La Presidente

Federica Monteverdi





Comune di Terno d'Isola



NIDO "GATTON GATTONI"
TERNO D'ISOLA

REGOLAMENTO INTERNO

Anno Scolastico 2010/2011

NIDO "GATTON GATTONI" - TERNO D'ISOLA REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1

Finalità e obiettivi

Il nido "Gatton Gattoni" è un servizio nato e pensato per rispondere ai bisogni della comunità di Terno d'Isola e che accoglie bambini di età compresa fra i tre e i trentasei mesi.

Il nido è gestito da un ente privato, quale è l'Associazione socioculturale e di solidarietà familiare "Le Gru di Sadako", in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la quale, in virtù della Convenzione stipulata con l'Associazione, sostiene una parte delle spese per il mantenimento del nido e mette a disposizione i locali, dove è sito il servizio, nell'ottica dell'attenzione alle politiche per la prima infanzia.

In collaborazione con le famiglie, il nido concorre allo sviluppo e alla formazione dei bambini, nella piena valorizzazione dell'identità individuale e culturale.

Gli obiettivi e le caratteristiche del nido "Gatton Gattoni" sono i seguenti:

- offrire ai bambini un luogo di formazione, di cura e di socializzazione, nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali;
- sostenere le famiglie nel compito educativo-formativo dei bambini, offrendo loro un contesto esterno a quello familiare, con specifica competenza professionale, anche ai fini di facilitare l'accesso al lavoro (delle mamme in particolare), attraverso la conciliazione delle scelte professionali e familiari;
- sostenere le famiglie anche attraverso momenti di confronto e di crescita fra i genitori, gli educatori, la psicopedagoga e il pediatra.
- il nido "Gatton Gattoni" è collocato all'interno del "campus scolastico" di Terno d'Isola, questo contribuisce a facilitare i rapporti di rete con le altre realtà educative del territorio, con le quali entra continuamente in contatto per attività di promozione culturale e sociale.

Art. 2

Destinatari del servizio

Bambini residenti nel comune di Terno d'Isola di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. Il Nido è aperto anche ai bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni non residenti nel comune di Terno d'Isola, previo esaurimento della lista d'attesa dei residenti nel territorio comunale.

Art. 3

Organizzazione del servizio

- **ORARIO:** il nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 19.00, da Settembre a Luglio. Nel mese di agosto è prevista l'attivazione di un servizio di Baby-Cre per i bambini che hanno frequentato il nido. Durante l'anno il calendario prevede la chiusura del servizio in concomitanza con le festività comandate. Eventuali ponti aggiuntivi sono decisi di anno in anno dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, in modo funzionale alle esigenze dell'utenza, garantendo 47 settimane annue di apertura.
- **ORARIO DEL PERSONALE:** all'interno del nido operano 10 educatrici, che si alternano con turnazione settimanale. L'orario di lavoro del personale è deciso in accordo tra le educatrici e il Direttivo dell'Associazione, in modo funzionale alle esigenze del servizio.
- **STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO:** il nido si articola in tre sezioni, in rapporto all'età e allo sviluppo psico-fisico dei bambini, così suddivisi:
 - lattanti: 3-12 mesi
 - semidivezzi: 13-23 mesi
 - divezzi: 24-36 mesi.

La suddivisione delle età delle rispettive sezioni è piuttosto flessibile ed è valutata dalla coordinatrice e dalle educatrici, in base allo sviluppo individuale di ogni bambino.

Art. 4

Il personale

Il personale operante all'interno del nido "Gatton Gattoni" è così suddiviso:

- **Coordinatrice**

La coordinatrice sovrintende all'andamento del servizio in esecuzione degli indirizzi del Direttivo dell'Associazione socioculturale e di solidarietà familiare "Le Gru di Sadako", in particolare:

- 1) si occupa della prima conoscenza del bambino e della sua famiglia;
- 2) elabora il Progetto Educativo generale e in collaborazione con lo staff degli educatori il Percorso Educativo Annuale;
- 3) coordina lo staff degli educatori, in termini pedagogici e organizzativi, rendendosi garante del buon funzionamento del servizio e mantiene un costante raccordo con le famiglie;
- 4) svolge funzioni di raccordo e di collegamento con la rete di alcune agenzie e Istituzioni, quali: Comune di Terno d'Isola, Istituto Comprensivo, Servizi Sociali, ASL, Provincia;
- 5) è in costante raccordo con la Psicopedagoga, con il Pediatra del servizio e con gli organi amministrativi dell'Associazione;

6) provvede alle spese minute ed urgenti, con l'obbligo di resa dei conti secondo le modalità indicate dall'Associazione.

- **Personale educativo**

~~Ha competenze relative all'educazione e alla cura dei bambini, in sinergia con le famiglie.~~
Svolge funzioni relative all'organizzazione e al funzionamento del servizio, con particolare attenzione alla comunicazione tra i genitori e alla promozione di una loro partecipazione attiva. A tale scopo il personale educativo svolge quotidiani colloqui con i genitori sull'andamento dei bambini e periodicamente organizza incontri di sezione e di gruppo.

- **Personale ausiliario**

Svolge compiti relativi alla pulizia e igiene dei locali.

Tutto il personale è comunque responsabile dei bambini ammessi alla frequenza del nido, durante la loro permanenza presso la struttura.

Art. 5

Aggiornamento del personale

L'aggiornamento costituisce una concreta opportunità di crescita professionale per gli operatori del Nido ed è una risorsa per la qualità del servizio.

Durante l'anno educativo il personale è impegnato in incontri di formazione professionale e in iniziative di ricerca (incontri in Provincia e presso l'Azienda Speciale Consortile), in corsi di aggiornamento e di approfondimento delle tematiche pedagogiche relative alla gestione dei bambini all'interno del nido.

Art. 6

I collaboratori

Nell'ottica del perseguimento della qualità del servizio, il nido "Gatton Gattoni" si avvale della collaborazione delle seguenti figure:

- **Personale ausiliario della mensa:** la preparazione dei pasti per i bambini del nido è affidata alla mensa dell'Istituto Comprensivo di Terno d'Isola, nel rispetto delle tabelle dietetiche predisposte dall'ASL. Il personale della Mensa provvede anche allo sporzionamento dei pasti.
- **Psicopedagogista:**
 - a) collabora con il Coordinatore del nido;
 - b) svolge un ruolo di supervisione all'operato dello staff educativo;
 - c) esegue osservazioni su bambini segnalati dagli educatori e individua strategie di valutazione e supporto;

- d) svolge incontri annuali con i genitori di ogni sezione;
- e) svolge colloqui individuali con i genitori in caso di necessità;
- f) tiene delle serate a tema rivolte ai genitori.

Pediatra:

- a) predispone un regolamento sanitario del nido (allegato A);
- b) illustra ai genitori le norme del suddetto regolamento;
- c) visita i bambini durante l'anno e compila una scheda sanitaria per ognuno di loro;
- d) forma gli educatori al primo soccorso pediatrico;
- e) è reperibile telefonicamente.

Art. 7

Controlli e igiene

Il controllo sull'igiene dei locali del servizio e sugli standard relativi al personale e alla struttura è garantito dall'Ente gestore in collaborazione con la sede dell'ASL di Bonate Sotto. Il nido "Gatton Gattoni" rispetta le indicazioni contenute nelle Linee Guida elaborate dall'ASL di Bergamo (vedi Regolamento Sanitario – Allegato A).

Art. 8

Alimentazione

Il nido "Gatton Gattoni" consuma pasti cucinati dalla mensa interna all'Istituto Comprensivo di Terno d'Isola. I pasti sono preparati nel rispetto delle indicazioni dietetiche ed igieniche date dall'ASL per i bambini dai tredici ai trentasei mesi. Per i bambini dai tre ai dodici mesi ci si attiene alle indicazioni dietetiche del pediatra di base della famiglia. Alle famiglie dei bambini più grandi viene consegnata all'inizio dell'anno una copia del menù. I genitori dei bambini affetti da intolleranze o allergie alimentari potranno presentare richiesta di dieta speciale al Servizio Igiene dell'ASL di Bonate Sotto.

Art. 9

Criteri di ammissione al nido

Il nido "Gatton Gattoni" è aperto ai bambini dai tre ai trentasei mesi, residenti nel Comune di Terno d'Isola. Le domande delle famiglie non residenti saranno prese in considerazione solo a disponibilità di posti non coperti dai residenti. La domanda di ammissione al nido è presentata presso la segreteria dell'Associazione Le Gru di Sadako, entro i termini stabiliti dall'ente stesso. Al momento dell'iscrizione la famiglia dovrà indicare la fascia oraria prescelta.

La graduatoria sarà formata applicando i seguenti criteri di priorità:

- 1) bambini diversamente abili, residenti in Terno d'Isola;
- 2) bambini residenti, con particolari problemi di ordine sanitario, psicologico e sociale, segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Terno d'Isola;
- 3) fratelli di bambini già frequentanti;
- 4) bambini adottati e in affido;
- 5) bambini residenti, che scelgono la fascia oraria del tempo pieno o prolungato;
- 6) bambini residenti, con entrambi i genitori impegnati in attività lavorative.

Le restanti domande saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- 1) bambini residenti, che scelgono la fascia oraria del part-time;
- 2) bambini non residenti, con genitori che lavorano in Terno, che scelgono la fascia oraria del tempo pieno o prolungato;
- 3) bambini non residenti che scelgono la fascia oraria del tempo pieno o prolungato;
- 4) bambini non residenti, con genitori che lavorano a Terno d'Isola, che scelgono la fascia oraria del part-time;
- 5) bambini non residenti che scelgono la fascia oraria del part-time.

A pari condizioni, viene presa in considerazione la domanda d'iscrizione pervenuta per prima, in termini di data e orario.

I bambini ammessi al nido dovranno preferibilmente essere in regola con le disposizioni sanitarie previste dall'Azienda Sanitaria Locale ed eventualmente presentare fotocopia del libretto delle vaccinazioni.

Le domande pervenute dopo la chiusura del termine di iscrizione di ogni anno, costituiscono la nuova lista d'attesa per il nuovo anno educativo in base ai criteri di cui sopra.

La lista d'attesa è costantemente aggiornata con la registrazione della data d'arrivo delle eventuali altre domande che pervengono in segreteria

Nell'eventualità che sia esaurita la lista d'attesa in corso di validità e vi siano posti vacanti all'asilo nido, si procederà all'inserimento dei bambini in ordine temporale d'iscrizione.

Al verificarsi della possibilità d'inserimento, l'Associazione darà tempestiva comunicazione scritta alle famiglie che dovranno confermare l'inserimento entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa. In caso di mancata risposta o irreperibilità l'utente è ritenuto rinunciatario, e si procederà con il successivo in graduatoria.

La situazione aggiornata della graduatoria di ammissione e delle liste d'attesa è consultabile presso la Segreteria dell'Associazione.

Art. 10**Norme per la frequenza**

- a) La scelta della fascia oraria di frequenza avviene all'atto d'iscrizione secondo il seguente prospetto:

COSTI:

Il costo della retta mensile varia in base alla fascia oraria e al requisito di residenza.

Fascia Oraria	Entrata	Uscita	Retta <u>RESIDENTI</u>	Retta <u>NON RESIDENTI</u>
Part-time Mattino	07.30 – 09.00	13.00 – 13.30	355,00 €	420,00 €
Part-time Pomeriggio	13.00 – 13.30	18.00 – 19.00	320,00 €	370,00 €
Tempo Pieno	07.30 – 09.00	16.30 – 17.00	455,00 €	540,00 €
Tempo Prolungato	07.30 – 09.00	17,00 – 19.00	510,00 €	590,00 €

Si informa che in caso di mancato rispetto degli orari di uscita di tutte le fasce si pagherà un supplemento di € 15,00 all'ora (non saranno conteggiate frazioni di ora).

1. Le rette sono comprensive di fornitura pannolini, salviette umidificate per il cambio, lenzuolini e coperte per la nanna.
 2. È obbligatoria la tessera associativa di € 8,00.
 3. Il costo del pranzo, escluso dall'importo della retta, è di € 3,35 al giorno (€ 67,00 un blocchetto da 20 buoni), l'importo del buono pasto potrebbe subire variazioni durante l'anno scolastico a seguito di modifiche da parte della ditta aggiudicataria del servizio.
 4. In caso di due fratelli viene applicato lo sconto del 20% su ciascuna retta.
- b) La variazione in corso d'anno della fascia oraria è consentita soltanto per comprovati, seri problemi da parte della famiglia, previo opportuno e graduale periodo d'inserimento. La richiesta dovrà pervenire con almeno un mese di anticipo.
- c) L'acconto di euro 100,00 versato al momento della pre-iscrizione verrà detratto con il pagamento della prima retta. In caso di rinuncia non sarà restituito.
- d) Il pagamento delle rette dovrà avvenire entro e non oltre il 10 di ogni mese, presso la segreteria dell'Associazione o tramite bonifico bancario.
- e) In caso di assenza del bambino ci sarà:
1. la decurtazione del buono pasto per ogni giorno di assenza;
 2. la riduzione del 30% sulla retta mensile, dopo aver fatto 14 giorni continuativi di assenza per qualsiasi motivo (compresi sabato e domenica);
 3. la riduzione del 50% sulla retta mensile, dopo aver fatto 30 giorni continuativi di assenza per qualsiasi motivo (compresi sabato e domenica);

Non saranno conteggiati il sabato e la domenica precedenti l'inizio dell'assenza (esempio: se l'assenza inizia a decorrere dal lunedì).

- f) Per ottenere la riduzione del 50% sulla retta mensile, in caso di assenza superiore a 2 mesi, è necessario presentare un'autocertificazione (come da modello depositato in segreteria) o un certificato medico che attesti la malattia del bambino.

Per tutti gli altri tipi di assenza superiori a 2 mesi la retta mensile dovrà essere pagata per intero.

- g) **In caso di ritiro, anche se dato con preavviso, i genitori sono tenuti a versare tre mesi di retta.**
- h) Per particolari situazioni di disagio economico, le famiglie potranno rivolgersi all'ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Terno d'Isola.

Art. 11

Dimissioni d'ufficio dal servizio

Gli utenti vengono dimessi dal servizio al compimento del terzo anno di età; può essere consentita la permanenza al nido oltre il compimento del terzo anno d'età solo fino al termine dell'anno educativo.

Si fa luogo a dimissioni d'ufficio nei seguenti casi:

- per mancato rispetto del presente regolamento;
- per mancato pagamento mensile della retta di frequenza;
- per documentazione presentata all'atto dell'iscrizione o successivamente e risultante, da accertamenti, non essere conforme al vero.

Art. 12

Norme per l'entrata e l'uscita dei bambini

L'entrata mattutina al nido è consentita dalle ore 7.30 fino alle ore 9.00, mentre quella pomeridiana dalle 13.00 fino alle ore 13.30.

Si invitano caldamente le famiglie a voler rispettare tali orari, per consentire al personale educante di svolgere al meglio le attività previste.

Sia l'entrata posticipata, che l'uscita anticipata sono consentite solo in via straordinaria e previo avviso da parte del genitore al personale educativo.

L'uscita del bambino dal nido deve avvenire con i genitori o con persone autorizzate dai medesimi, previa comunicazione al personale educativo.

L'accesso al nido è consentito solo a persone autorizzate. Fuori degli orari di entrata e uscita il portone del nido viene chiuso ed è possibile accedere solo suonando il campanello.

Art. 13

Ambientamento al nido

L'inserimento dei bambini deve avvenire con gradualità e in collaborazione con le famiglie.

La fase di ambientamento, di durata media di 15 giorni di calendario, comporta elasticità di orario di permanenza del minore presso il nido, oltre che compresenza di una figura adulta, secondo le modalità concordate tra genitori e personale educativo, tenuto conto delle specifiche esigenze del bambino.

Sarà possibile ambientare i bambini solo nei mesi di settembre e gennaio dell'anno scolastico in corso.

Art. 14

Norma Finale

In caso di difficoltà o controversie interpretative di singoli punti del Regolamento, la decisione è demandata al Consiglio Direttivo dell'Associazione, quale Ente Gestore del Nido "Gatton Gattoni".

*Per l'Associazione "Le Grù di Sadako"
La Presidente
Federica Monteverdi*



ALLEGATO A

REGOLAMENTO SANITARIO

NIDO "GATTON GATTONI" DI TERNO D'ISOLA

"Funzioni e compiti del pediatra di Comunità operante a supporto dell'asilo nido"
*(dalla Regolamentazione Igienico Sanitaria degli Asili Nido della Provincia di Bergamo –
ASL della Provincia di Bergamo- 19 agosto 2002)*

Il pediatra di Comunità si occupa della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nella popolazione infantile frequentante il nido (...) in stretta collaborazione con le Educatrici (...)

PERTANTO EGLI:

- provvede alla sorveglianza sanitaria sull'insorgenza e diffusione delle malattie infettive e parassitarie;
- svolge il ruolo di educazione sanitaria rivolta alle famiglie;
- vigila, ispeziona e controlla l'ambiente, i locali e il personale.

QUINDI EGLI:

- NON è il sostituto del Pediatra di libera scelta (non prescrive, né somministra terapie, non prescrive esami o visite specialistiche), ma collabora con la famiglia ed il pediatra di libera scelta al fine di individuare eventuali problemi di salute;
- provvede ad isolare eventuali condizioni di rischio per la salute dei bambini;
- ha necessità di conoscere i bambini: indispensabile che almeno ad una visita sia presente un genitore per la compilazione della scheda sanitaria personale.

La scelta del Nido "Gatton Gattoni"

Dopo anni di lunghe riflessioni, dibattiti, ma soprattutto di esperienze vissute, questo Nido è giunto a una conclusione:

L'ASILO NIDO NON È E NON PUÒ ESSERE UN REPARTO DI PEDIATRIA.

Pertanto i bambini che frequentano il nido DEVONO essere in buone condizioni di salute, quindi se sono ammalati NON POSSONO STARE A CONTATTO CON ALTRI BAMBINI.

Le educatrici, di comune accordo con la Coordinatrice e il Pediatra di Comunità, provvederanno a comunicare quanto prima alla famiglia l'insorgenza di sintomi riconducibili ad una eventuale malattia. In questo modo la famiglia potrà provvedere a fare ciò di cui il bambino ha bisogno (allontanarlo dal nido, portarlo dal proprio Pediatra, riportarlo al Nido SOLO DOPO LA RIPRESA DEL CONSUETO BENESSERE).

Sulla base delle *"Linee Guida sulla corretta gestione igienico-sanitaria dei Nidi della Provincia di Bergamo"*, a cura del Dipartimento di Prevenzione Medico dell'ASL di Bergamo, sono considerate condizioni di potenziale malattia (pertanto condizioni che giustificano l'allontanamento dal nido):

- **vomito** (al secondo episodio) o diarrea (alla seconda scarica liquida o poco formata, alla prima se accompagnata da un episodio di vomito);
- **congiuntivite**, al fine di evitare il diffondersi di contagio tra i bambini, il bambino affetto da congiuntivite dovrà restare a casa tre giorni, durante i quali sarà curato presumibilmente con collirio o pomata antibiotica. Al termine di tale periodo, il bambino potrà rientrare al nido se gli occhi non presenteranno più secrezioni. In caso contrario egli dovrà restare lontano dal nido finché queste non saranno scomparse. Al momento del rientro chiediamo al genitore un'autocertificazione di guarigione avvenuta;
- **stomatite**;

- **febbre:** in caso di febbre le educatrici del Nido "Gatton Gattoni" seguiranno la seguente prassi: fino a 37,5° le educatrici sorveglieranno lo stato del bambino; da 37,6° a 37,9° le educatrici informeranno i genitori telefonicamente; da 38° in su le educatrici chiederanno ai genitori che il bambino venga immediatamente allontanato dal nido per essere portato dal proprio Pediatra. In TUTTI i casi di bambini con temperatura superiore ai 37°, si accetterà la riammissione al Nido SOLO DOPO 24 ORE DI SFEBBRAMENTO (TEMPERATURA CORPOREA SOTTO I 37°) A DOMICILIO;
- **macchie sulla pelle;**
- **parassitosi (pediculosi);**
- **affezioni gravi delle vie respiratorie** (rinite mucopurulenta, episodi asmatici, laringiti...);
- **ustioni;**
- **ingestione di sostanze tossiche e/o inalazione di corpi estranei;**
- **traumi cranici.**

In tutti i casi sopraindicati e per qualunque sintomo patologico presentato dal bambino, le educatrici avviseranno telefonicamente i genitori della necessità di allontanare quanto prima il bambino dal nido. Al momento dell'allontanamento del bambino, verrà consegnato al genitore il modulo "Disposizione di Allontanamento" (allegato 4 delle Linee Guida... a cura dell'ASL di Bergamo), firmato dalla Coordinatrice. Tale modulo dovrà poi essere debitamente compilato dal genitore e riconsegnato al momento del rientro del bambino al Nido.

In caso in cui il bambino sia assente dal nido per malattia riscontrata a casa (quindi non allontanato dal nido), se l'assenza sarà pari o superiore a 5 giorni (compresi sabato e domenica) il genitore dovrà presentare autocertificazione, mentre in caso di malattie infettive, esantematiche e pediculosi è richiesto il certificato medico per la riammissione al nido.

È DELLA MASSIMA IMPORTANZA CHE I GENITORI FORNISCANO AL PERSONALE DEL NIDO DEI RECAPITI TELEFONICI, CHE LI RENDANO REPERIBILI IN QUALSIASI MOMENTO DELLA PERMANENZA AL NIDO DEL BAMBINO.

Se il Nido NON è un reparto di Pediatria, allora questo NON È IL POSTO GIUSTO PER SOMMINISTRARE FARMACI, né della medicina tradizionale, né di quella alternativa. Tali competenze spettano infatti al personale medico e alla famiglia (o chi per essa), ma non certo alle

educatrici del nido, che non possono interrompere le loro mansioni per somministrare ai bambini (questo nido ne ha circa 40!) terapie farmacologiche di qualsiasi genere.

Per tali ragioni il Nido dà la possibilità al genitore (o chi per esso) di recarsi presso il servizio a somministrare **PERSONALMENTE** il farmaco al bambino negli orari previsti dalla terapia (antibiotica, cortisonica, procinetica...).

Uniche eccezioni alla somministrazione dei farmaci vengono fatte in caso di emergenza, previo consenso scritto da parte dei genitori (attraverso la compilazione del modulo DELEGA ALLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI), per i seguenti farmaci:

- **Paracetamolo** (Tachipirina) in caso di febbre (temperatura rettale > 38,5°- temperatura cutanea dai 38° in su) ed in attesa dell'arrivo dei familiari: supposta da 125 mg per i bambini di peso inferiore ai 10 kg; supposta da 250 mg se il peso è superiore ai 10 kg.

Secondo alcune indicazioni provenienti a noi dalla dott.ssa Azzola del Servizio Sorveglianza dell'ASL di Bergamo e dalla dott.ssa Parodi del Servizio Prevenzione dell'ASL di Bonate Sotto **non è possibile introdurre al nido alimenti e bevande provenienti dalle famiglie.** Solo il nido, in assenza dei genitori, è autorizzato a erogare cibi di qualsiasi genere ai bambini frequentanti, secondo le indicazioni alimentari dell'ASL di Bonate Sotto.

Unica eccezione è rappresentata dai bambini sotto i 12 mesi, che non seguono il menù dell'ASL e fanno riferimento al proprio pediatra di famiglia. Ai genitori di questi bambini è concesso di portare **alimenti e bevande in confezioni integre con data di scadenza.**

La Presidente

Federica Monteverdi

La Coordinatrice

dott.ssa Annalisa Restaino

Il Pediatra del Servizio

dott. Andrea Sergio

BILANCIO DI PREVISIONE

NIDO "GATTON GATTONI"

30 AGOSTO 2010 – 31 AGOSTO 2011

ENTRATE		USCITE	
Rette	€ 210.000,00	Costo educatrici	€ 235.000,00
Altre entrate (*)	€ 9.000,00	Costo pulizie	€ 12.000,00
		Attrezzature	€ 1.000,00
		Consulenze (pediatra, psicopedagogista, logopedista)	€ 1.900,00
		Segreteria	€ 3.500,00
		Varie (merende, acqua, materiale per pulizie, ecc.)	€ 2.000,00
		Buoni pasto educatrici	€ 3.500,00
		telefono	€ 400,00
		Consulente per Norme sicurezza sul lavoro (decreto 81/08)	€ 1.600,00
		Assistenza fiscale e contabile	€ 3.000,00
		Tasse	€ 5.000,00
Totale	€ 219.000,00	Totale	€ 268.900,00

€ 49.900,00 RICHIESTA CONTRIBUTO

(*) Si precisa che se entro il mese di marzo 2011 non saranno state reperite le risorse iscritte a bilancio alla voce "Altre entrate", l'Associazione non sarà in grado di assicurare un'efficiente erogazione del servizio.

La Presidente
 Federica Monteverdi

Introduzione

Inizialmente la sezione "STELLINE" si proponeva di dare una risposta a quelle famiglie che, per motivi di esubero, non avrebbero potuto usufruire della Scuola dell'infanzia, pur avendone diritto.

Negli anni però si è potuto notare che molte famiglie si avvicinano al servizio, non solo per impegni lavorativi dei genitori e quindi necessità di affidare i bambini a strutture esterne alla famiglia, ma soprattutto perché consci che ora i bambini sin da piccoli nutrono il bisogno di socializzare, sperimentare nuove conoscenze ed esperienze al di fuori dell'ambiente domestico.

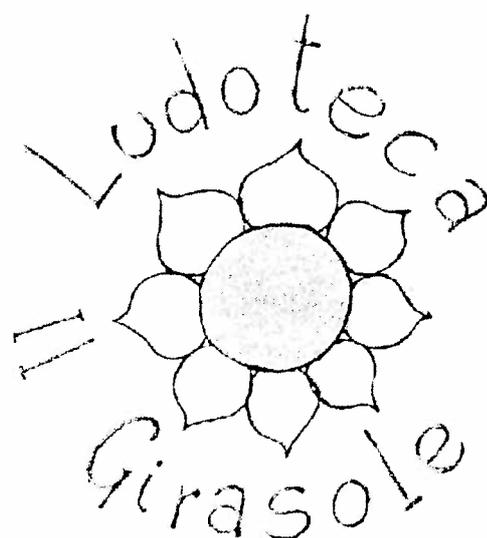
Aiutandoli nello sviluppo delle prime piccole autonomie e sicurezze in un luogo accogliente e contenuto nei numeri, preparando sia i bambini che le loro famiglie ed affrontando a piccoli passi il futuro, si creano le basi per un ingresso sereno nella scuola d'infanzia.

La nostra proposta formativa, visto il continuo evolversi delle esigenze della comunità e cercando di sfruttare al meglio i locali, garantendone l'utilizzo per quasi tutta la giornata si è quindi modificata unendo all'interno di un'unica struttura due servizi, che rispondono in modo differente, ma comune ai bisogni delle famiglie:

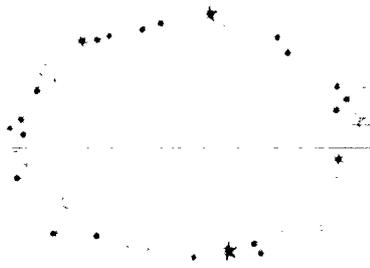
- **La Sezione Stelline**
che occuperà i locali dalle ore 8.30 alle ore 13.30
- **Lo Spazio Gioco**
le cui attività si articoleranno prevalentemente nel pomeriggio, con la possibilità di incontri per i genitori la sera di approfondimento sulle tematiche della crescita, di momenti di festa, ludico\creativi e feste di compleanno il sabato e la domenica.



Progetto Stelline e Spazio Gioco



Anno scolastico 2010/2011



SEZIONE STELLINE

Premessa

La sezione primavera è un servizio nato e pensato per rispondere ai bisogni della comunità di Terno d'Isola che accoglie bambini di età compresa fra i ventiquattro e i trentasei mesi.

Il servizio è gestito da un ente privato, quale l'Associazione socioculturale e di solidarietà familiare "Le Gru di Sadako", in collaborazione con l'amministrazione comunale, la quale, in virtù della convenzione stipulata con l'associazione, mette a disposizione i locali, dove è sitbil servizio.

La sezione STELLINE costituisce il primo livello del sistema scolastico e si caratterizza come ambiente educativo basato sulle relazioni positive che si sviluppano al suo interno, in vista del raggiungimento di una sicurezza sempre maggiore per i bambini.

Essi realizzano la propria identità personale attraverso un costante confronto con l'ambiente in cui vivono e con le profonde trasformazioni in esso presenti, mediante un cammino che li conduce alla conquista dell'autonomia, attraverso le prime forme di organizzazione dell'esperienza e di ricostruzione interiore della realtà.

Stilando la programmazione si è ritenuto importante dare particolare attenzione al periodo di inserimento. Infatti i primi giorni di scuola saranno dedicati all'ambientamento per facilitare il passaggio del bambino dall'ambiente familiare al gruppo/scuola.

Le maestre cercheranno di instaurare un rapporto sereno, fiducioso, capace di colmare carenze, per rendere graduale l'inserimento del bambino, favorendo tutte le sue iniziative. In questo modo si vorrebbero porre le basi per creare un ambiente idoneo in cui la personalità di ogni bambino potrà svilupparsi armoniosamente, in un contesto sociale aperto e democratico.

Obiettivo principale di questo primo periodo è riuscire a far superare ai bambini il senso di smarrimento e isolamento che essi provano.

La condivisione da parte delle famiglie e dei servizi di obiettivi e metodi utilizzati sarà un ulteriore stimolo positivo e un aiuto verso il possibile raggiungimento degli stessi.

Obiettivi principali (per gli obiettivi specifici vedi programmazione didattica)

1. Favorire l'ingresso del bambino in un ambiente nuovo e stabilire un rapporto positivo con le persone, le cose, gli spazi
2. Comprendere "tempi e modi" e di conseguenza le regole minime di convivenza con gli altri
3. Raggiungere una minima consapevolezza del proprio io, dell'appartenenza al proprio gruppo-classe delle persone di riferimento (maestra – assistente)
4. Sviluppare le prime autonomie personali
5. Sviluppare la creatività
6. Affinare la motricità fine
7. Affinare la coordinazione oculo-motoria
8. Favorire relazioni positive tra bambini e tra adulti e bambini
9. Favorire la crescita attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze
10. Sviluppare le competenze dei bambini nel superare situazioni di disagio/malessere.

Destinatari

Destinatari del progetto saranno i bambini di età compresa tra i 24 ed i 36, mesi come da Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tempi

Il progetto accoglienza si svolgerà da settembre 2010 a giugno 2011 .

Orari

Dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Rette

Fascia Oraria	Entrata	Uscita	Retta RESIDENTI	Retta NON RESIDENTI
Part-time Mattino	08.30 – 09.15	13.00 – 13.30	€ 200	€ 250

Le rette sono comprensive di fornitura pannolini, salviette umidificate per il cambio.

È obbligatoria la tessera associativa di € 8,00.

Il costo del pranzo, escluso dall'importo della retta, è di € 3,35 al giorno (€ 67,00 un blocchetto da 20 buoni), l'importo del buono pasto potrebbe subire variazioni durante l'anno scolastico a seguito di modifiche da parte della ditta aggiudicataria del servizio.

Spazi

Il servizio si svolgerà presso la sezione denominata "Stelline", sita in Largo Italia, Terno d'Isola.

Metodologia (vedi programmazione didattica)

L'insegnante svolgerà la programmazione didattica seguendo i progetti previsti per i bambini del primo anno della Scuola dell'Infanzia. Inoltre si cercherà la collaborazione delle insegnanti del primo anno per lo svolgimento di attività e momenti comuni.

ATTIVITÀ

La giornata si svolgerà nel seguente modo:

8.30 – 9.15 **INGRESSO** le maestre attendono i bambini presso la sezione "Stelline"

9.15 – 10.15 momento di accoglienza e attività ludica guidata

10.15 – 10.30 frutta

10.30 – 11.45 attività didattica

11.45 – 12.00 igiene e preparazione al pranzo

12.10 – 13.00 pranzo

13.10 – 13.30 uscita

Note importanti:

In caso uno dei due genitori non possa venire a prendere il proprio figlio, può venire qualsiasi persona purché abbia la vostra delega scritta e firmata (da richiedere alle maestre) e non abbia un'età inferiore ai 18 anni.

In caso di assenza:

- se il bambino è ammalato avvisare telefonicamente le maestre in caso di malattia infettiva;
- In caso di assenze dovute a motivi personali o familiari basterà avvisare le maestre.

INSERIMENTO

È previsto un periodo iniziale d'inserimento della durata di 2 settimane.

- 1° settimana **ACCOGLIENZA**: dalle 9 alle 12.00
- 2° settimana **"PRANZO"**: dalle 8.30 alle 13.30.

Accoglienza

Nel primo periodo di frequenza a scuola i bambini saranno accolti in piccoli gruppi, per consentire alle insegnanti, ai bambini e alle mamme \ papà una conoscenza reciproca e l'accettazione nel modo più tranquillo e graduale possibile della nuova esperienza.

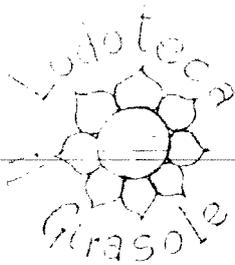
Sarà data la possibilità ai genitori, soprattutto la prima settimana, di fermarsi a scuola per il tempo necessario a consentire al proprio figlio di vivere il distacco il più serenamente possibile.

Pranzo

Il menu della scuola dell'infanzia è appositamente studiato secondo le normative dietetiche e controllato per la qualità, quantità e preparazione dei cibi da esperti dell'ASL.

Poiché il consumo del pasto è finalizzato non solo all'alimentazione, ma soprattutto ad una graduale educazione e corretta alimentazione, la famiglia può richiedere deroghe al menù solo presentando un certificato medico che attesti le allergie o intolleranze alimentari.

Le famiglie di religione mussulmana o quelle che seguono una particolare dieta (vegetariani) possono richiedere una modifica al menù direttamente alle insegnanti con autocertificazione.



SPAZIO GIOCO "IL GIRASOLE"

Premessa

Lo spazio gioco è anzitutto un'occasione d'incontro, di socializzazione, di sperimentazione di nuove conoscenze. I bambini trovano un ambiente accogliente dove giocare, per la famiglia è un momento di apertura e conoscenza di altre famiglie del proprio territorio, con le quali condividere il percorso di crescita dei propri figli.

L'ambiente sicuro adeguato all'età ed il numero contenuto di utenti darà modo ad ogni bambino ed alla sua famiglia di sentirsi a proprio agio, come a casa propria!

Lo spazio gioco è:

- uno spazio per bambini dove giocare, incontrarsi e relazionare tra loro e con gli adulti in un ambiente protetto;
- un luogo d'incontro e confronto per i genitori;
- un servizio che promuove iniziative creative e ludiche, anche esterne alla struttura: si prevedono giochi ed attività in giardini, piazze, boschi...

Obiettivi

- Favorire i processi di socializzazione, condivisione e convivialità del bambino attraverso il gioco;
- Sviluppare la fantasia e la creatività, stimolare l'interesse e la curiosità;
- Condividere momenti gioiosi;
- Favorire la crescita attraverso la condivisione di esperienze;
- Sperimentare situazioni di amicizia;
- Cooperare per costruire insieme;
- Favorire relazioni positive tra bambini, tra adulti e bambini e tra genitori;
- Offrire momenti di tempo libero strutturato.

Metodologia

Ogni attività sarà proposta con modalità "ludiche", seguendo il metodo della proposta, mai dell'obbligo.

Si proporranno esperienze anche al di fuori dello spazio fisico della Ludoteca, organizzando uscite sul territorio.

Per i genitori continueremo l'attuazione dei processi volti all'aggregazione, fin'ora attivati attraverso la creazione di un "angolo-caffè", in cui a turno i genitori preparano il caffè e la merenda per tutti i presenti.

Soggetto gestore e suoi obblighi

La Ludoteca è gestita dall'Associazione Socio-culturale "Le Gru di Sadako".

L'Associazione si occupa dell'espletamento delle pratiche amministrative (quali le iscrizioni, la tessera assicurativa ...), di assicurare la presenza di personale adeguato con competenze in ambito pedagogico, di assicurare la pulizia dei locali.

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Per bambini residenti e non residenti dai 0 a 18 mesi accompagnati da un genitore o adulto di riferimento:

- Mercoledì dalle 16.00 alle 18.00

Per bambini residenti e non residenti dai 18 mesi a 3 anni accompagnati due giorni a scelta fra:

- Lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 17,30
- Martedì e venerdì dalle 15.30 alle 17,30

Rette

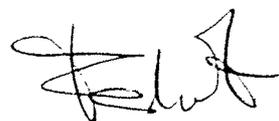
È prevista una partecipazione ai costi del servizio da parte degli utenti residenti:

- per la frequenza di due giorni settimanali 20 euro mensili
- per la frequenza di un giorno settimanale 10 euro mensili

Sono previste quote differenziate per i non residenti.

- per la frequenza di due giorni settimanali 30 euro mensili
- per la frequenza di un giorno settimanale 15 euro mensili

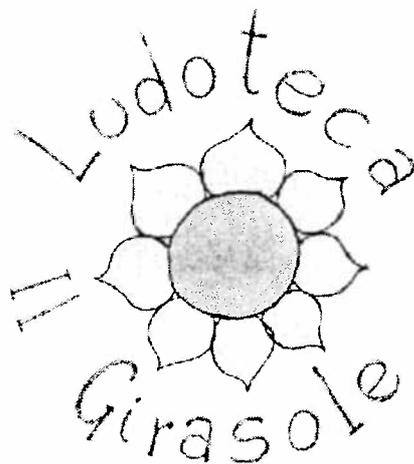
Il servizio sarà realizzato se si raggiungerà un minimo di 8 iscritti.





Regolamento

SPAZIO GIOCO "IL GIRASOLE"



Premessa

Lo spazio gioco è anzitutto un'occasione d'incontro, di socializzazione, di sperimentazione di nuove conoscenze. I bambini trovano un ambiente accogliente dove giocare, per la famiglia è un momento di apertura e conoscenza di altre famiglie del proprio territorio, con le quali condividere il percorso di crescita dei propri figli.

L'ambiente sicuro adeguato all'età ed il numero contenuto di utenti darà modo ad ogni bambino ed alla sua famiglia di sentirsi a proprio agio, come a casa propria!

Lo spazio gioco è:

- uno spazio per bambini dove giocare, incontrarsi e relazionare tra loro e con gli adulti in un ambiente protetto;
- un luogo d'incontro e confronto per i genitori;
- un servizio che promuove iniziative creative e ludiche, anche esterne alla struttura: si prevedono giochi ed attività in giardini, piazze, boschi...

Art. 1 - Obiettivi

- Favorire i processi di socializzazione, condivisione e convivialità del bambino attraverso il gioco;
- Sviluppare la fantasia e la creatività, stimolare l'interesse e la curiosità;
- Condividere momenti gioiosi;
- Favorire la crescita attraverso la condivisione di esperienze;
- Sperimentare situazioni di amicizia;
- Cooperare per costruire insieme;
- Favorire relazioni positive tra bambini, tra adulti e bambini e tra genitori;
- Offrire momenti di tempo libero strutturato.

Art. 2 - Metodologia

Ogni attività sarà proposta con modalità "ludiche", seguendo il metodo della proposta, mai dell'obbligo.

Si proporranno esperienze anche al di fuori dello spazio fisico della Ludoteca, organizzando uscite sul territorio.

Per i genitori continueremo l'attuazione dei processi volti all'aggregazione, fin'ora attivati attraverso la creazione di un "angolo-caffè", in cui a turno i genitori preparano il caffè e la merenda per tutti i presenti.

Art. 3 - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Per bambini residenti e non residenti dai 0 a 18 mesi accompagnati da un genitore o adulto di riferimento:

- Mercoledì dalle 16.00 alle 18.00

Per bambini residenti e non residenti dai 18 mesi a 3 anni accompagnati da un genitore o adulto di riferimento due giorni a scelta fra:

- Lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 17,30
- Martedì e venerdì dalle 15.30 alle 17,30

Art. 4 - Rette

È prevista una partecipazione ai costi del servizio da parte degli utenti residenti:

- per la frequenza di due giorni settimanali 20 euro mensili.
- per la frequenza di un giorno settimanale 10 euro mensili.

Sono previste quote differenziate per i non residenti.

- per la frequenza di due giorni settimanali 30 euro mensili.
- per la frequenza di un giorno settimanale 15 euro mensili.

La quota di partecipazione è da versare anticipatamente, entro il giorno 10 del mese.

Art. 5 – Numero minimo e massimo partecipanti

Il servizio sarà realizzato se si raggiungerà un minimo di 8 iscritti.

Per ogni turno non si potrà superare il numero di 15 partecipanti.


La Presidente
Federica Monteverdi

Premessa

La sezione primavera è un servizio nato e pensato per rispondere ai bisogni della comunità di Terno d'Isola che accoglie bambini di età compresa fra i ventiquattro e i trentasei mesi.

Il servizio è gestito da un ente privato, quale l'Associazione socioculturale e di solidarietà familiare "Le Gru di Sadako", in collaborazione con l'amministrazione comunale, la quale, in virtù della convenzione stipulata con l'associazione, mette a disposizione i locali, dove è sito il servizio.

La sezione STELLINE costituisce il primo livello del sistema scolastico e si caratterizza come ambiente educativo basato sulle relazioni positive che si sviluppano al suo interno, in vista del raggiungimento di una sicurezza sempre maggiore per i bambini.

Essi realizzano la propria identità personale attraverso un costante confronto con l'ambiente in cui vivono e con le profonde trasformazioni in esso presenti, mediante un cammino che li conduce alla conquista dell'autonomia, attraverso le prime forme di organizzazione dell'esperienza e di ricostruzione interiore della realtà.

Stilando la programmazione si è ritenuto importante dare particolare attenzione al periodo di inserimento. Infatti i primi giorni di scuola saranno dedicati all'ambientamento per facilitare il passaggio del bambino dall'ambiente familiare al gruppo/scuola.

Le maestre cercheranno di instaurare un rapporto sereno, fiducioso, capace di colmare carenze, per rendere graduale l'inserimento del bambino, favorendo tutte le sue iniziative. In questo modo si vorrebbero porre le basi per creare un ambiente idoneo in cui la personalità di ogni bambino potrà svilupparsi armoniosamente, in un contesto sociale aperto e democratico.

Obiettivo principale di questo primo periodo è riuscire a far superare ai bambini il senso di smarrimento e isolamento che essi provano.

La condivisione da parte delle famiglie e dei servizi di obiettivi e metodi utilizzati sarà un ulteriore stimolo positivo e un aiuto verso il possibile raggiungimento degli stessi.

Art. 1 - Destinatari del servizio

Bambini residenti nel comune di Terno d'Isola di età compresa tra i ventiquattro e trentasei mesi. Le Stelline sono aperte anche ai bambini e le bambine non residenti nel comune di Terno d'Isola, previo esaurimento della lista d'attesa dei residenti nel territorio comunale.

Art. 2 - Organizzazione del servizio

ORARIO SERVIZIO: le Stelline sono aperte dal lunedì al venerdì, dalle 08,30 alle 13.30.

All'inizio dell'anno scolastico verrà consegnato il calendario per festività e vacanze.

ORARIO DEL PERSONALE: l'orario di lavoro del personale è deciso in accordo tra le educatrici e il Direttivo dell'Associazione, in modo funzionale alle esigenze del servizio.

Art. 3 - Il personale

Il personale operante è così suddiviso:

- Coordinatrice

La coordinatrice sovrintende all'andamento del servizio in esecuzione degli indirizzi del Direttivo dell'Associazione socioculturale e di solidarietà familiare "Le Gru di Sadako", in particolare:

- 1) si interessa della prima conoscenza del bambino e della sua famiglia;
- 2) elabora il Progetto Educativo;
- 3) coordina gli educatori, in termini pedagogici e organizzativi, rendendosi garante del buon funzionamento del servizio e mantiene un costante raccordo con le famiglie;
- 4) svolge funzioni di raccordo e di collegamento con la rete di alcune agenzie e Istituzioni, quali: Istituto Comprensivo, Servizi Sociali, ASL, Provincia;
- 5) provvede alle spese minute ed urgenti, con l'obbligo di resa dei conti secondo le modalità indicate dall'Associazione.

- Personale educativo

Ha competenze relative all'educazione e alla cura dei bambini, in sinergia con le famiglie. Svolge funzioni relative all'organizzazione e al funzionamento del servizio, con particolare attenzione alla comunicazione tra i genitori e alla promozione di una loro partecipazione attiva. A tale scopo il personale educativo svolge quotidiani colloqui con i genitori sull'andamento dei bambini e periodicamente organizza incontri di sezione e di gruppo.

- Personale ausiliario

Svolge compiti relativi alla pulizia e igiene dei locali e al supporto degli educatori durante il pranzo.

Tutto il personale è comunque responsabile dei bambini ammessi alla frequenza, durante la loro permanenza presso la struttura.

Art. 4 - Aggiornamento del personale

L'aggiornamento costituisce una concreta opportunità di crescita professionale per gli operatori delle Stelline ed è una risorsa per la qualità del servizio.

Prima e durante l'anno educativo il personale è impegnato in incontri di formazione professionale e in iniziative di ricerca, documentazione e informazione sull'attività dei servizi per l'infanzia e sulle condizioni di vita dei bambini nei servizi stessi.

Art. 5 - I collaboratori

Nell'ottica del perseguimento della qualità del servizio, la Sezione si avvale della collaborazione del personale ausiliario della mensa: la preparazione dei pasti per i bambini delle Stelline è affidata alla mensa dell'Istituto Comprensivo di Terno d'Isola, nel rispetto delle tabelle dietetiche predisposte dall'ASL.

Art. 6 - Controlli e igiene

Il controllo sull'igiene dei locali del servizio e sugli standard relativi al personale e alla struttura è di competenza dell'ASL della Provincia di Bergamo. I sopralluoghi vengono eseguiti da un funzionario del Dipartimento di Vigilanza una volta all'anno. La Sezione Primavera rispetta le indicazioni contenute nelle Linee Guida elaborate dall'ASL di Bergamo.

Art. 7 - Alimentazione

La Sezione Stelline consuma pasti cucinati dalla mensa interna l'Istituto Comprensivo di Terno d'Isola. I pasti sono preparati nel rispetto delle indicazioni dietetiche ed igieniche date dall'ASL. Alle famiglie viene consegnata all'inizio dell'anno una copia della dieta. I genitori dei bambini affetti da intolleranze o allergie alimentari potranno presentare richiesta di menù speciale al Servizio Igiene dell'ASL di Bonate Sotto.

Art. 8 - Criteri di ammissione

La Sezione "le Stelline" è aperta ai bambini dai ventiquattro ai trentasei mesi, residenti nel Comune di Terno d'Isola. Le domande delle famiglie non residenti saranno prese in considerazione solo a disponibilità di posti non coperti dai residenti. La domanda di ammissione alle Stelline è presentata presso la segreteria dell'Associazione Le Gru di Sadako, entro i termini stabiliti dall'ente stesso. Al momento dell'iscrizione la famiglia dovrà indicare la fascia oraria prescelta.

Verranno ammessi al servizio le seguenti categorie di soggetti:

- Bambini nati nel periodo 01.01.2008 – 31.12.2008.

La graduatoria sarà formata applicando i seguenti criteri di priorità: data di nascita.

I bambini ammessi devono essere in regola con le disposizioni sanitarie previste dall'Azienda Sanitaria Locale.

Le domande pervenute dopo la chiusura del termine di iscrizione di ogni anno, costituiscono la nuova lista d'attesa per il nuovo anno educativo in base ai criteri di cui sopra.

Ogni due mesi la lista d'attesa sarà aggiornata con le eventuali altre domande.

Al verificarsi della possibilità d'inserimento, l'Associazione darà tempestiva comunicazione scritta alle famiglie che dovranno confermare l'inserimento entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa. In caso di mancata risposta o irreperibilità l'utente è ritenuto rinunciatario, e si procederà con il successivo in graduatoria.

La situazione aggiornata della graduatoria di ammissione e delle liste d'attesa è consultabile presso la Segreteria dell'Associazione.

Art. 9 - Norme per la frequenza

- a) La scelta della fascia oraria di frequenza avviene all'atto d'iscrizione secondo il seguente prospetto:

COSTI:

Il costo della retta mensile varia in base al requisito della residenza.

Fascia Oraria	Entrata	Uscita	Retta <u>RESIDENTI</u>	Retta <u>NON RESIDENTI</u>
Mattino	08.30 – 09.00	13.00 – 13.30	200,00 €	250,00 €

1. Le rette sono comprensive di fornitura pannolini, salviette umidificate per il cambio.
 2. È obbligatoria la tessera associativa di € 8,00.
 3. Il costo del pranzo, escluso dall'importo della retta, è di € 3,35 al giorno. (€ 67,00 un blocchetto da 20 buoni), l'importo del buono pasto potrebbe subire variazioni durante l'anno scolastico a seguito di modifiche da parte della ditta aggiudicataria del servizio.
 4. In caso di due fratelli viene applicato lo sconto del 20% su ciascuna retta.
- b) L'acconto di euro 50,00 versato al momento della pre-iscrizione non sarà restituito in caso di rinuncia.
- c) Il pagamento delle rette dovrà avvenire entro e non oltre il 10 di ogni mese, presso la segreteria dell'Associazione o tramite bonifico bancario.
- d) In caso di assenza del bambino ci sarà:
1. la decurtazione del buono pasto per ogni giorno di assenza;
 2. la riduzione del 50% sulla retta mensile, dopo aver fatto 30 giorni continuativi di assenza per qualsiasi motivo (compresi sabato e domenica);
- e) Per ottenere la riduzione del 50% sulla retta mensile, in caso di assenza superiore a 2 mesi, è necessario presentare un'autocertificazione (come da modello depositato in segreteria) o un certificato medico che attesti la malattia del bambino.
Per tutti gli altri tipi di assenza superiori a 2 mesi la retta mensile dovrà essere pagata per intero.
- f) **In caso di ritiro, anche se dato con preavviso, i genitori sono tenuti a versare un mese di retta.**
- g) Per particolari situazioni di disagio economico, le famiglie potranno rivolgersi all'ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Terno d'Isola.

Art. 10 - Dimissioni d'ufficio dal servizio

Si fa luogo a dimissioni d'ufficio nei seguenti casi:

- per mancato rispetto del presente regolamento;
- alla seconda morosità nel pagamento mensile della retta di frequenza;
- per documentazione presentata all'atto dell'iscrizione o successivamente e risultante, da accertamenti, non essere conforme al vero.

Art. 11 - Norme per l'entrata e l'uscita dei bambini

L'entrata mattutina alla Sezione è consentita dalle ore 08.30 fino alle ore 9.00, mentre quella pomeridiana dalle 13.00 fino alle ore 13.30.

Si invitano caldamente le famiglie a voler rispettare tali orari, per consentire al personale educante di svolgere al meglio le attività previste.

Sia l'entrata posticipata, che l'uscita anticipata sono consentite solo in via straordinaria e previo avviso da parte del genitore al personale educativo.

L'uscita del bambino dalle Stelline deve avvenire con i genitori o con persone autorizzate dai medesimi e maggiorenni, previa comunicazione al personale educativo e compilazione "ATTO DELEGA". L'accesso alla sezione è consentito solo a persone autorizzate.

In caso di assenza si chiede la cortesia di avvisare telefonicamente le insegnanti. Per assenze dovute a malattia si rimanda alla Normativa Regionale che non prevede più la necessità del certificato medico di riammissione tranne che in alcuni casi particolari (ad es. nel caso in cui il bambino rientri con medicazioni o dopo aver contratto la pediculosi...)

Art. 12 - Ambientamento

L'inserimento dei bambini deve avvenire con gradualità e in collaborazione con le famiglie.

Nella fase d'inserimento, di durata media di 15 giorni di calendario, i bambini saranno accolti per poche ore per consentire alle insegnanti, ai bambini e alle mamme/papà una conoscenza reciproca e l'accettazione nel modo più tranquillo e graduale possibile della nuova esperienza. Sarà data la possibilità ai genitori, soprattutto nei primi giorni di fermarsi presso la Sezione per il tempo necessario a consentire al proprio figlio di vivere il distacco più serenamente possibile.

Sarà possibile inserire i bambini solo nei mesi di settembre e gennaio dell'anno scolastico in corso.

Art. 13 - Norma Finale

In caso di difficoltà o controversie interpretative di singoli punti del Regolamento, la decisione è demandata al Consiglio Direttivo dell'Associazione, quale Ente Gestore della Sezione "Progetto Stelline".

La Presidente
Federica Monteverdi

BILANCIO DI PREVISIONE

PROGETTO "STELLINE"

SPAZIO GIOCO "IL GIRASOLE"

13 SETTEMBRE 2010- 30 GIUGNO 2011

ENTRATE		USCITE	
Rette	€ 30.000,00	Costo educatrici	€ 25.000,00
Altre entrate	€ 2.000,00	Costo pulizie	€ 1.500,00
		Materiale didattico	€ 500,00
		Mat. Facile consumo	€ 800,00
		Segreteria e pubblicità	€ 1.800,00
		Assistenza fiscale e contabile	€ 800,00
		Buoni pasto educatrici	€ 1.200,00
		telefono	€ 400,00
		tasse	€ 3.000,00
Totale	€ 32.000,00	Totale	€ 32.000,00

€ 0,00

RICHIESTA CONTRIBUTO

La voce "Altre entrate" rappresenta la previsione d'entrata del progetto Spazio gioco "Il Girasole", integrativo del progetto sezione primavera "Stelline".

La Presidente
 Federica Monteverdi



SERVIZIO DI PRE - POST SCUOLA

FINALITA': Fornire un servizio di sostegno alle famiglie che necessitano, per motivi di lavoro, di anticipare o posticipare l'entrata e/o l'uscita scolastica mattutina e/o pomeridiana dei propri figli.

DESTINATARI: famiglie e bambini della Scuola d'Infanzia e della Scuola Primaria.

MODALITA' ORGANIZZATIVE: il personale, messo a disposizione dalla Associazione "Le Gru di Sadako" accoglie i bambini che hanno fatto richiesta di tale servizio. Poco prima dell'inizio delle lezioni i bambini vengono accompagnati nelle rispettive aule. Al termine delle lezioni lo stesso personale prenderà in consegna gli alunni che hanno richiesto il servizio di Post - Scuola.

SPAZI: Atrio della Scuola dell'Infanzia.

ORARI: Servizio di Pre-Scuola - Dalle 7.30 alle 8.30.
Servizio di Post-Scuola – Dalle ore 16.00 alle ore 18,00
Dal lunedì al venerdì

COSTI: Per ogni ora €. 2,10
Per ogni mezz'ora €. 1,30

ISCRIZIONI: Verranno raccolte direttamente dall'Associazione "Le Gru di Sadako" la quale provvederà altresì ad incassare e trattenere i relativi proventi.